

I SERVIZI, I SISTEMI E GLI STRUMENTI DI PAGAMENTO

1	I sistemi di pagamento	3
1.1	La sorveglianza sul sistema dei pagamenti.....	4
2	I servizi di pagamento	6
3	Gli strumenti di pagamento.....	8
3.1	Contante.....	9
3.2	Strumenti alternativi al contante	9
3.2.1	Assegno.....	9
3.2.2	Bonifico.....	10
3.2.3	Addebito diretto	12
3.2.4	Carte di pagamento	13
3.2.5	Servizi di pagamento in Internet (e-payments)	15
3.2.6	Pagamenti su dispositivi portatili (m-payments)	16
3.2.7	Il portafoglio elettronico (e-wallet)	16
4	La disciplina degli strumenti di pagamento	17
4.1	Ambito di applicazione	17
4.2	Diritti ed obblighi delle parti	17
4.2.1	Diritti e obblighi dell'utente	17
4.2.2	Diritti e obblighi del prestatore di servizi di pagamento.....	18
4.2.3	La c.d. strong customer authentication.....	23
4.3	Responsabilità del pagatore.....	24
4.3.1	... per le operazioni non autorizzate	24

4.3.2	... per l'utilizzo non autorizzato di strumenti o servizi di pagamento.....	24
4.3.3	... per operazioni di pagamento autorizzate disposte dal beneficiario o per il suo tramite	25
4.3.4	... per la mancata, inesatta o tardiva esecuzione delle operazioni di pagamento	27
4.3.5	Disposizioni comuni	28
4.4	L'esecuzione delle operazioni di pagamento	30
4.4.1	Operazioni di pagamento su un conto di pagamento.....	31
4.5	Protezione dei dati.....	32
4.6	Esposti e ricorsi stragiudiziali	32

1 I sistemi di pagamento

Nelle moderne economie monetarie le banche, le altre istituzioni finanziarie, le pubbliche amministrazioni, le imprese e i cittadini effettuano ogni giorno un gran numero di transazioni che implicano un trasferimento di fondi, ossia un pagamento con il quale un pagatore estingue un'obbligazione nei confronti di un beneficiario suo creditore.

I **sistemi di pagamento** svolgono, dunque, un ruolo importante per l'efficienza del sistema finanziario e per l'economia nel suo complesso. Essi possono essere definiti come **l'insieme degli strumenti, operatori, procedure e norme volti a realizzare il passaggio di disponibilità monetarie da un soggetto ad un altro** attraverso il ricorso alla moneta bancaria¹ al fine di ridurre gli spostamenti materiali di denaro.

Trasferire moneta è un processo delicato; ogni pagamento deve essere effettuato in tempi brevi, con livelli di sicurezza elevatissimi e costi accessibili, in modo da garantire l'efficiente svolgimento delle attività economiche. Per questo motivo tra i compiti fondamentali assolti dal Sistema Europeo delle Banche Centrali (SEBC) è prevista la promozione del regolare funzionamento del sistema dei pagamenti (art. 127.2 TFUE).

Dal canto suo, l'Eurosistema promuove l'efficienza, la stabilità e la sicurezza del sistema dei pagamenti mediante l'offerta diretta dei servizi di pagamento, lo stimolo alla cooperazione tra gli operatori e l'esercizio delle attività di indirizzo, regolamentazione e controllo.

In base alla tipologia di operazioni trattate, i **sistemi di pagamento** possono essere **classificati in:**

- **sistemi all'ingrosso:** trattano principalmente le transazioni di natura interbancaria, nonché i pagamenti di natura commerciale, generalmente di

¹ Si tratta di una moneta smaterializzata consistente nelle disponibilità detenute in conti correnti o in depositi con facoltà del depositante di disporre direttamente a favore di terzi. La moneta bancaria è accettata come mezzo di pagamento in quanto gli operatori hanno fiducia nel fatto che la banca rimborserà il proprio debito in moneta legale. Per questo motivo tutta la moneta bancaria si fa rientrare nella categoria della moneta fiduciaria.

importo significativo, per i quali ricorrono esigenze di tempestività nell'esecuzione;

- **sistemi al dettaglio**: eseguono lo scambio, la compensazione e/o il regolamento di operazioni di pagamento di importo contenuto (di solito pari o inferiore a 500.000 euro). In ciascun pagamento al dettaglio per il trasferimento dei fondi dal debitore al beneficiario possiamo individuare:
 1. una **tratta banca-cliente** che caratterizza le fasi iniziali (disposizione) e finali (ricezione) del pagamento;
 2. una **tratta interbancaria** per il trasferimento dei fondi dalla banca del debitore a quella del beneficiario. La tratta interbancaria consiste nelle fasi di:
 - **compensazione** (o clearing): è una operazione interbancaria di scambio di titoli di credito tratti su una banca o altro istituto finanziario e saldati da un secondo istituto mediante operazioni di accredito o addebito. Le fasi della compensazione sono gestite da operatori privati, che operano in regime di concorrenza tra loro;
 - **regolamento**: tale fase è tipicamente svolta dalle banche centrali e consiste nella determinazione dei saldi multilaterali per ciascun partecipante (posizione a debito/credito nei confronti di tutti gli altri partecipanti al sistema) e nel regolamento dei saldi sui conti detenuti presso la banca centrale.

1.1 La sorveglianza sul sistema dei pagamenti

Ai sensi dell'art. 146 TUB la **Banca d'Italia esercita la sorveglianza sul sistema dei pagamenti** avendo riguardo al suo regolare funzionamento, alla sua affidabilità ed efficienza nonché alla tutela degli utenti di servizi di pagamento. A tali fini la Banca d'Italia, nei confronti dei soggetti che emettono o gestiscono strumenti di pagamento, prestano servizi di pagamento, gestiscono sistemi di scambio, di compensazione e di regolamento o gestiscono infrastrutture strumentali tecnologiche o di rete, può:

1. richiedere la comunicazione, anche periodica, con le modalità e i termini da essa stabiliti, di dati, notizie, atti e documenti concernenti l'attività esercitata;
2. emanare disposizioni di carattere generale aventi a oggetto:
 - il contenimento dei rischi che possono inficiare il regolare funzionamento, l'affidabilità e l'efficienza del sistema dei pagamenti;
 - l'accesso dei prestatori di servizi di pagamento ai sistemi di scambio, di compensazione e di regolamento nonché alle infrastrutture strumentali tecnologiche o di rete;
 - il funzionamento, le caratteristiche e le modalità di prestazione dei servizi offerti;
 - gli assetti organizzativi e di controllo relativi alle attività svolte nel sistema dei pagamenti;
3. disporre ispezioni, chiedere l'esibizione di documenti e prenderne copia al fine di verificare il rispetto delle norme disciplinanti la corretta esecuzione dei servizi di pagamento nonché di ogni disposizione e provvedimento emanati ai sensi del presente articolo;
4. adottare per le materie indicate alla numero 2), ove la situazione lo richieda, provvedimenti specifici volti a far cessare le infrazioni accertate o a rimuoverne le cause, ivi inclusi il divieto di effettuare determinate operazioni e la restrizione delle attività dei soggetti sottoposti a sorveglianza nonché, nei casi più gravi, la sospensione dell'attività.

La Banca d'Italia, inoltre, partecipa all'esercizio dei poteri conferiti al SEBC in materia di sistemi di pagamento.

La Banca d'Italia, in attuazione dell'art. 146 TUB, ha emanato, il 10 novembre 2021, un provvedimento contenente le nuove "Disposizioni in materia di sorveglianza sui sistemi di pagamento e sulle infrastrutture strumentali tecnologiche o di rete".

Le Disposizioni sono volte a favorire l'affidabilità e l'efficienza del sistema dei pagamenti italiano. Esse si applicano ai gestori di sistemi di pagamento e ai fornitori di infrastrutture o servizi tecnici che abbiano sede legale e/o operativa in Italia, mentre non si applicano